

10. RIMBORSO DELLE UTENZE DOMESTICHE TRAMITE AUTOCERTIFICAZIONE NON AUTENTICATA

Si comunica che l'Agenzia delle entrate, con risposta a interpello n. 17 del 30 gennaio 2025, ha precisato che la dichiarazione sostitutiva per il rimborso delle utenze domestiche sostenute può essere acquisita dal datore di lavoro anche con la semplice sottoscrizione da parte del dipendente, senza l'autenticazione notarile o altra certificazione ufficiale. Come noto la Legge di Bilancio 2025 ha riproposto per gli anni 2025, 2026 e 2027 l'incremento di esenzione dei *fringe benefit* da 258,23 a 1.000 euro (2.000 euro per i lavoratori con figli a carico). Oltre ai compensi in natura sono agevolabili anche le somme e i rimborsi per utenze domestiche e/o costi di locazione e mutui dell'abitazione principale. Per erogare somme esentasse, tuttavia, il datore di lavoro deve richiedere al lavoratore o la documentazione probatoria o una dichiarazione sostitutiva di atto notorio che possa essere conservata per eventuali controlli da parte degli organi competenti.

Con la predetta risposta il Fisco precisa che la dichiarazione sostitutiva potrà essere acquisita senza l'autenticazione della sottoscrizione essendo sufficiente la sottoscrizione in originale con in allegato il documento di identità del sottoscrittore.